



# CORPORATE COMPLIANCE

## CODE OF CONDUCT DEL GRUPPO RHEINMETALL

MOBILITY. SECURITY. **PASSION**

 **RHEINMETALL**  
GROUP

# INDICE

<b>1.0 NORME DI ETICA E COMPLIANCE</b>	<b>4</b>
<b>1.1 Diritti umani e parità di trattamento</b>	<b>5</b>
<b>1.2 Protezione dell'ambiente</b>	<b>5</b>
<b>1.3 Tutela della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro</b>	<b>6</b>
<b>1.4 Cos'è la compliance?</b>	<b>7</b>
<b>1.5 Requisiti di condotta basilari</b>	<b>7</b>
1.5.1 Quale condotta devo tenere per essere conforme alle norme?	7
1.5.2 Diversità, rispetto e cortesia	8
1.5.3 Ruolo esemplare	8
<b>1.6 Rapporti con partner commerciali e soggetti terzi</b>	<b>9</b>
1.6.1 Lotta alla corruzione	10
1.6.2 Donazioni e sponsoring	11
1.6.3 Divieto di riciclaggio di denaro	11
1.6.4 Tutela della concorrenza	12
1.6.5 Garanzia del rispetto delle norme in materia di controllo delle esportazioni	13
1.6.6 Integrità all'interno della catena del valore	14
<b>1.7 Lotta ai conflitti di interesse</b>	<b>15</b>
<b>1.8 Gestione trasparente delle informazioni</b>	<b>16</b>
1.8.1 Informazioni e riservatezza	16
1.8.2 Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni	16
1.8.3 Comportamento sui social media	18
1.8.4 Documentazione e conservazione	18
1.8.5 Transazioni finanziarie e documenti commerciali	19
1.8.6 Gestione delle informazioni privilegiate	19
<b>1.9 Protezione della proprietà aziendale</b>	<b>20</b>
<b>2.0 OSSERVANZA DEI PRINCIPI</b>	<b>21</b>
<b>2.1 Obbligo di osservanza</b>	<b>22</b>
<b>2.2 Trasparenza e segnalazione di comportamenti scorretti</b>	<b>22</b>
<b>2.3 Gestione dei casi sospetti</b>	<b>23</b>
<b>2.4 Conseguenze delle violazioni</b>	<b>23</b>
<b>3.0 GESTIONE DELLE VERSIONI</b>	<b>24</b>
<b>3.1 Attuazione</b>	<b>25</b>
<b>3.2 Documenti correlati</b>	<b>25</b>
<b>3.3 Gestione delle modifiche</b>	<b>25</b>
<b>3.4 Editore</b>	<b>25</b>
<b>3.5 Allegati</b>	<b>25</b>



## PREMESSA

**Rispetto, Fiducia e Apertura** – questi sono i principi in base ai quali guidiamo Rheinmetall e di cui il Consiglio d'amministrazione di Rheinmetall si fa garante con forza.

Una corretta pratica imprenditoriale implica per noi necessariamente la rigorosa osservanza di tutti i principi di buona gestione d'impresa:


in primo luogo il rispetto delle nostre severe regole di etica e compliance per garantire una condotta irreprensibile nei rapporti con clienti, partner commerciali, collaboratori, azionisti e pubblico, nelle nostre divisioni come pure presso la sede centrale dell'azienda e in tutte le società controllate sul territorio nazionale e all'estero.

Di grande importanza a questo riguardo è, accanto alla mera osservanza di queste disposizioni, anche la richiesta attiva di una condotta irreprensibile tra colleghi e stakeholder, nonché un coinvolgimento aperto e tempestivo della nostra Organizzazione di Compliance in caso di situazioni sospette.

È vero, vogliamo concludere i nostri affari con il miglior risultato possibile. Ma vogliamo concludere solo quegli affari che ottemperano alle normative vigenti e che rispettano le regole della buona gestione d'impresa, la Corporate Compliance e gli standard industriali correnti. Questo richiede l'impegno da parte di tutti; questo è ciò che pretendiamo da tutti i collaboratori e le collaboratrici di Rheinmetall. Diversamente, comprometteremmo Rheinmetall e ci precluderemmo importanti opportunità di successo future.

Düsseldorf, maggio 2018      Cordiali saluti

  
Horst Binnig

  
Helmut P. Merch

  
Peter Sebastian Krause

  
Armin Papperger



## 1.0 **NORME** DI ETICA E COMPLIANCE



## 1.1 DIRITTI UMANI E PARITÀ DI TRATTAMENTO

Rheinmetall offre a tutti i propri collaboratori\* pari opportunità e non tollera, come principio fondamentale, alcun tipo di discriminazione basata su provenienza etnica, nazionalità ed estrazione sociale, sesso, religione o convinzioni personali, opinione politica, handicap, età, identità sessuale o adesione a un'organizzazione di lavoratori.

Inoltre, Rheinmetall non tollera alcun genere di **traffico di esseri umani** né alcun tipo di attività collegata. Di questo fanno parte, tra gli altri, il ricorso a metodi fuorvianti o fraudolenti nel processo di assunzione dei collaboratori, la richiesta di pagamento di commissioni per l'assunzione ai potenziali dipendenti come pure la distruzione, la sottrazione o la confisca di documenti d'identità dei collaboratori, quali per es. passaporti o patenti di guida, oppure l'impedire a un dipendente di accedere ai propri documenti d'identità.

Rheinmetall non tollera alcuna forma di lavoro minorile. L'impiego di giovani non deve nuocere al loro sviluppo fisico e mentale.

**In Rheinmetall prestiamo attenzione e tuteliamo la dignità dei collaboratori e li trattiamo con rispetto.** Ci impegniamo affinché tutti i collaboratori possano lavorare in un ambiente di lavoro libero da molestie sessuali, psichiche e fisiche.



Rheinmetall aderisce alla [Dichiarazione universale dei diritti umani](#) delle Nazioni Unite e ne rispetta attivamente i principi.



## 1.2 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

**Per Rheinmetall, la protezione dell'ambiente e il miglioramento delle condizioni di vita e ambientali costituiscono importanti obiettivi aziendali.**

Nello sviluppare nuovi prodotti e nell'utilizzare gli impianti di produzione, Rheinmetall si impegna affinché l'impatto ambientale di queste attività sia quanto più ridotto possibile. Ai fini del rispetto delle norme ambientali internazionali, europee o nazionali, Rheinmetall collabora con le istituzioni locali competenti.



[Foreste, caccia e protezione della natura: ecco il programma di protezione della natura "Fojana"](#)



\* Per ragioni di leggibilità, il termine "collaboratore" indica i dipendenti sia di sesso maschile, sia di sesso femminile. Tale forma non intende in alcun modo essere discriminatoria.



## 1.3 TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LUOGO DI LAVORO



Rheinmetall è consapevole della propria responsabilità nei confronti dei propri collaboratori e si impegna affinché il proprio ambiente di lavoro sia sicuro, salubre e pulito.

**In Rheinmetall, la tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro hanno la massima priorità.** Il Gruppo assicura la tutela del lavoro e della salute sul posto di lavoro nel quadro delle disposizioni nazionali di volta in volta vigenti presso le sedi, per es. attraverso la rigorosa osservanza delle norme di legge per quanto concerne l'impiego di determinati incaricati della sicurezza. Le postazioni di lavoro vengono allestite in conformità alle regole generalmente riconosciute in materia di sicurezza e medicina del lavoro, in modo tale che la prestazione lavorativa possa svolgersi senza infortuni e in presenza di ridotti fattori di disturbo. Rheinmetall sostiene il miglioramento costante del contesto lavorativo, in particolare della sicurezza dei collaboratori presso tutte le sedi nazionali e internazionali.

**Ciascun Manager del Gruppo Rheinmetall è responsabile e tenuto a conoscere tutte le prescrizioni di sicurezza determinanti per il proprio ambito specifico e a istruire adeguatamente i propri collaboratori a questo riguardo.**

La responsabilità per l'osservanza di queste prescrizioni ricade in ugual misura su superiori e collaboratori – nel loro interesse personale, ma anche nell'interesse dell'azienda.

Rheinmetall intende ridurre al minimo i rischi e i pericoli che potrebbero compromettere la sicurezza e la salute dei collaboratori e di terze parti.

Attraverso miglioramenti continui del contesto lavorativo, mezzi adeguati come per es. ausili ergonomici e dispositivi di protezione, nonché mediante numerosi programmi di prevenzione e misure di promozione della salute, Rheinmetall protegge e promuove la salute, la capacità di rendimento e la soddisfazione lavorativa dei collaboratori.



## 1.4 COS'È LA COMPLIANCE?



Il concetto di compliance, letteralmente “conformità alle regole”, si riferisce al rispetto di leggi, direttive aziendali, ma anche di norme di soft law interne all'azienda.

Rheinmetall interpreta la compliance in misura ancora più ampia e individua al suo interno un **compito fondamentale di ogni singolo collaboratore** a tutelare l'integrità e la reputazione dell'azienda al di là dei confini geografici e culturali.

Per fornire assistenza in caso di domande e difficoltà relative alla “compliance”, Rheinmetall ha creato una propria Organizzazione di Compliance sotto la guida esperta del Chief Compliance Officer. Quest'organizzazione aiuta i nostri collaboratori a evitare nel modo più efficace i possibili rischi legati alla compliance nell'ambito della loro attività quotidiana definendo regole, strutture e processi adeguati, individuando in modo chiaro le violazioni e offrendo una consulenza specifica.

## 1.5 REQUISITI DI CONDOTTA BASILARI

1.5.1



### QUALE CONDOTTA DEVO TENERE PER ESSERE CONFORME ALLE NORME?



In Rheinmetall ci atteniamo a livello mondiale alle leggi e alle prescrizioni di volta in volta vigenti nel Paese in cui operiamo.

Pertanto, nel caso in cui un collega, un partner commerciale o un soggetto terzo ci suggerisca o ci richieda, per esempio, di tenere una condotta non conforme alle norme adducendo argomentazioni inconsistenti, quali per es. “consuetudini locali”, “prassi di settore diffuse” o “esigenze culturali”, rispondiamo con un rifiuto categorico e segnaliamo la situazione all'Organizzazione di Compliance (cfr. Punto 2.2.)!

Oltre all'**osservanza delle leggi e delle prescrizioni**, nell'ambito della quotidianità lavorativa dobbiamo **rispettare**, in particolare, anche gli standard industriali comunemente applicati, le condizioni contrattuali e, soprattutto, le **regole interne all'azienda**.

Queste ultime comprendono in particolare, oltre alle direttive dei diversi dipartimenti, anche le disposizioni in materia di compliance del Gruppo Rheinmetall nonché le relative disposizioni locali delle società controllate.

### Volete saperne di più?

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Organizzazione di Compliance locale o Corporate Compliance



## 1.5.2



### DIVERSITÀ, RISPETTO E CORTESIA

I nostri collaboratori appartengono a molte culture diverse a livello mondiale e hanno alle spalle contesti e vissuti differenti. Ci aspettiamo che i nostri collaboratori **si relazionino gli uni con gli altri tenendo un atteggiamento libero da pregiudizi e orientato alla promozione di questa diversità**. Questo presupposto è essenziale per garantire la produttività di ogni singolo collaboratore e l'instaurarsi di un clima di lavoro piacevole in generale.

Allo stesso modo riteniamo imprescindibili le regole basilari di rispetto reciproco e cortesia che, va da sé, devono costituire la base di qualunque relazione interpersonale. **Mostriamo lo stesso atteggiamento di apertura anche nei confronti dei nostri partner commerciali e di terzi.**



## 1.5.3



### RUOLO ESEMPLARE

Il Consiglio d'amministrazione e i dirigenti rivestono un ruolo di forte rappresentanza di Rheinmetall agli occhi di tutti gli stakeholder. Pertanto assumono non solo nei confronti dei collaboratori, dei partner commerciali o di autorità statali, ma in particolare anche del grande pubblico un **ruolo esemplare** (in inglese "tone from the top"). Questo ruolo va assolto con il massimo grado di **integrità nella gestione degli affari**. Tutti i dirigenti devono impegnarsi a vivere attivamente, a promuovere e a sorvegliare la cultura della compliance in Rheinmetall. Presupposto fondamentale a questo riguardo è che tutti i collaboratori che operano nella sfera di responsabilità di un dirigente mettano a conoscenza i propri collaboratori delle prescrizioni di compliance applicabili al rispettivo ambito operativo.

È inoltre compito dei nostri dirigenti adottare periodicamente misure volte a rafforzare in modo duraturo la consapevolezza della compliance (**"Awareness"**) dei collaboratori.



#### Esempi di misure per il rafforzamento della consapevolezza della compliance:

- Partecipazione a corsi di formazione sulla compliance
- Dibattiti periodici all'interno dei team riguardo alla condotta corretta e ai rischi di compliance pertinenti
- Segnalazione proattiva di situazioni dubbie e sospette





## 1.6 RAPPORTI CON PARTNER COMMERCIALI E SOGGETTI TERZI



Siamo convinti che il successo negli affari non debba essere raggiunto in nessun caso ricorrendo a corruzione, indebito condizionamento, comportamenti fraudolenti o pratiche nepotistiche.

Riteniamo pertanto estremamente importante prendere decisioni imprenditoriali che siano sempre basate su criteri oggettivi come qualità, affidabilità, competitività, osservanza di norme di compliance riconosciute (per es. convenzioni/linee guida ONU o OCSE), nonché sui principi della buona gestione d'impresa.

La selezione di partner commerciali seri e integerrimi e, di conseguenza, la **tutela della reputazione dell'azienda e dei suoi collaboratori hanno per Rheinmetall l'assoluta priorità.**



### Esempi di misure di garanzia della qualità implementate nell'ambito dei rapporti con i partner commerciali:

- Esecuzione di uno speciale controllo dell'integrità dei partner commerciali
- Integrazione di prescrizioni di compliance nei contratti con i partner commerciali
- Confronto proattivo con i partner commerciali in merito all'importanza cruciale di un comportamento conforme alle regole
- Controlli regolari delle prestazioni erogate dai partner commerciali
- Sorveglianza particolare sui pagamenti di rimborsi nell'ambito di determinate relazioni commerciali / tipologie di contratto.



In quanto Gruppo tecnologico all'avanguardia nel settore della mobilità e della sicurezza, ci poniamo nei confronti dei nostri clienti, siano essi operatori del settore pubblico o privato e indipendentemente dalla durata storica della relazione commerciale, sempre all'insegna della trasparenza, dell'imparzialità e della dovuta distanza professionale.

A questo riguardo teniamo debitamente conto delle prescrizioni di compliance specifiche dei nostri partner commerciali e perseguiamo un'interpretazione unitaria della compliance nell'ambito della relazione commerciale (cfr. anche Procedura di accettazione BDI, Allegato 1).

1.6.1



## LOTTA ALLA CORRUZIONE



Tutti i collaboratori sono tenuti a informare l'Organizzazione di Compliance competente (cfr. Punto 2.2) qualora un partner commerciale o un funzionario pubblico offra o pretenda un vantaggio personale!

Rheinmetall si oppone a qualunque forma di corruzione e vieta ai propri collaboratori e rappresentanti come pure a qualunque altro soggetto che agisca per nome o su incarico del Gruppo Rheinmetall di mettere in atto qualsivoglia forma di condizionamento indebito.

Pertanto, nell'ambito dei rapporti con partner commerciali, funzionari o soggetti terzi partecipanti in operazioni commerciali, in Rheinmetall non è consentito in nessun caso richiedere, promettere o accettare vantaggi materiali o immateriali che possano dare l'impressione di un

condizionamento delle decisioni commerciali. Allo stesso modo, ai partner commerciali, ai funzionari pubblici o ai soggetti terzi partecipanti a operazioni commerciali non è consentito in nessun caso promettere, offrire o garantire vantaggi personali con l'intento di ottenere una commessa, assicurarsi un affare o procurare a Rheinmetall qualunque altro tipo di vantaggio indebito. Per l'accettazione e l'erogazione di omaggi ammessi, a seconda del tipo di destinatario si applicano limiti di valore interni, la cui entità può variare da un Paese all'altro in virtù delle disposizioni di legge o delle differenze di potere d'acquisto.

Inoltre i collaboratori di Rheinmetall non ricorrono a **nessun genere di "tangenti"** (ossia al pagamento di modeste somme di denaro o all'erogazione di prestazioni materiali a favore di funzionari per ottenere una semplificazione o una velocizzazione di procedure amministrative o atti d'ufficio).\*



### Esempi di omaggi vietati:

- Denaro contante
- Regali non socialmente adeguati
- Inviti a eventi a contenuto esclusivamente ricreativo o "Adult entertainment"
- Vantaggi personali
- Favori

### Volete saperne di più?

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Organizzazione di Compliance locale o Corporate Compliance



\*Per es. per sdoganamento, rilascio di visti, ecc. Qualora il rifiuto di una tangente dovesse mettere a rischio l'incolumità personale, in situazioni eccezionali potrebbe essere indicato erogare questo tipo di pagamento.

Questa circostanza deve tuttavia essere in seguito prontamente comunicata per iscritto al Responsabile e all'Organizzazione di Compliance.

## 1.6.2



### DONAZIONI E SPONSORING

Rheinmetall è consapevole della propria responsabilità e, per questo, si impegna in opere di beneficenza con donazioni sia in denaro, sia in natura. Queste devono sempre essere **adeguate, trasparenti e conformi al diritto vigente**.

Qualunque impegno di donazione, in particolare a favore di partiti politici e istituzioni ad essi vicine, qualunque azione derivante dal settore “Corporate Citizenship”, come pure lo sponsoring di eventi culturali e sociali o di manifestazioni sportive, deve sempre essere intrapreso sulla base delle direttive interne vigenti in Rheinmetall.



**Volete saperne di più?**

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Relazioni Esterne

## 1.6.3



### DIVIETO DI RICICLAGGIO DI DENARO



Il divieto di riciclaggio di denaro comprende la dissimulazione della provenienza di denaro sporco (“introduzione”), la distribuzione di fondi sporchi realizzata prevalentemente all'estero (“stratificazione”) e l'immissione del denaro sporco nel ciclo economico legale (“integrazione”).



Rheinmetall adotta tutte le misure necessarie per contrastare il riciclaggio di denaro nel proprio ambito di influenza.

I nostri collaboratori non compiono, né autonomamente né in collaborazione con terzi, alcun tipo di azione che possa costituire una violazione delle leggi applicabili in materia di riciclaggio di denaro. **Le operazioni di pagamento in entrata e in uscita sono sottoposte in primo luogo alla sorveglianza delle banche abituali dell'impresa.** Singole transazioni monetarie o non monetarie che soddisfino determinati criteri di rischio interni all'azienda vengono ulteriormente verificate in modo approfondito tramite sistemi e processi interni.

Nel caso in cui vi sia il sospetto di riciclaggio di denaro, la funzione Amministrazione/Finanza si mette in contatto con le autorità di sorveglianza. L'Organizzazione di Compliance fornisce supporto offrendo consulenza in caso di necessità.

**Volete saperne di più?**

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Amministrazione/Finanza





1.6.4

## TUTELA DELLA CONCORRENZA

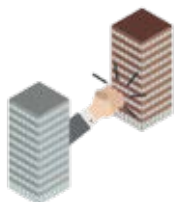
Rheinmetall promuove la concorrenza libera ed equa e rifiuta categoricamente i comportamenti imprenditoriali o gli accordi commerciali che ostacolano, limitano o falsano la concorrenza.



Le violazioni contro le norme sull'antitrust possono comportare sanzioni esorbitanti, tali da poter mettere a repentaglio la sopravvivenza della nostra azienda.

**Una violazione può comportare, tra le altre, le seguenti conseguenze:**

- Sanzioni pecuniarie che possono arrivare al 10 % del fatturato complessivo del Gruppo
- Pene detentive e interdizione all'esercizio della professione per i collaboratori coinvolti
- Richieste di risarcimento danni dei clienti e dei soggetti terzi coinvolti



### Accordi di concorrenza orizzontali

Sono vietati tutti gli accordi di concorrenza orizzontali tra aziende operanti al medesimo livello economico:

- accordi con concorrenti riguardo a comportamenti sul mercato o alla definizione di prezzi e condizioni
- ripartizione di mercati, clienti, ambiti territoriali, prodotti, ecc.
- accordi sulle quote di vendita
- realizzazione di cooperazioni di acquisto con obbligo di approvvigionamento
- affidamento di incarichi per servizi di benchmarking ai fini di uno scambio di informazioni illecito

Sono altresì vietati i comportamenti concertati, i colloqui ufficiosi o le intese informali che producono una limitazione della concorrenza. Assolutamente da evitare è anche la mera parvenza di intese di questo genere.



Entro limiti ristretti, per es. nel campo della ricerca e dello sviluppo, le cooperazioni con i concorrenti sono tuttavia possibili. I collaboratori impegnati in queste cooperazioni devono in ogni caso mettersi in contatto con il referente competente dell'Ufficio legale.

In occasione di manifestazioni come per es. incontri delle associazioni di settore, fiere o convegni specialistici, durante i quali i collaboratori di Rheinmetall incontrano rappresentanti della concorrenza, **limitiamo la comunicazione ad argomenti di discussione neutrali e innocue sotto il profilo della concorrenza.**

Quando scambiamo informazioni generali con i concorrenti, prestiamo attenzione a non dare né ricevere indicazioni che possano fornire indizi sul comportamento di mercato attuale o futuro di Rheinmetall. Allo stesso modo non forniamo indicazioni in merito ai clienti e alle relazioni con i fornitori, ai prezzi e a loro eventuali variazioni, ai costi e ai calcoli nonché alle capacità o ai programmi futuri.



### Accordi di concorrenza verticali

Sono vietati accordi di concorrenza verticali tra aziende operanti a diversi livelli economici, per es. tra fornitori e clienti, che possano comportare limitazioni nella definizione dei prezzi e delle condizioni commerciali con soggetti terzi. **Tali accordi potrebbero comprendere:**

- clausole di maggior favore
- vincoli di esclusiva con una durata superiore a 5 anni (copertura del fabbisogno totale, fornitura esclusiva)
- divieti di concorrenza
- vincoli di prezzo per la rivendita (prezzi minimi, componenti di prezzo fisse, aumenti di prezzo)



### Contratti di licenza

I contratti di licenza non devono contenere limitazioni che vadano al di là del contenuto dei diritti d'autore.



### Forte posizione sul mercato

Le aziende con una forte posizione sul mercato sono sottoposte a un controllo particolarmente rigoroso in base alle norme antitrust. Rheinmetall detiene in diversi mercati tali forti posizioni.

Queste, tuttavia, non vengono utilizzate dalla nostra azienda per porre i nostri clienti e concorrenti in una posizione di svantaggio, per esempio mediante vincoli di esclusiva, vendite abbinate, determinati sistemi di sconto oppure rifiuto o impedimento della fornitura.



#### Volete saperne di più ?

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Ufficio legale locale (consulenza legale) oppure Organizzazione di Compliance locale o Corporate Compliance (in caso di sospetta violazione)



1.6.5

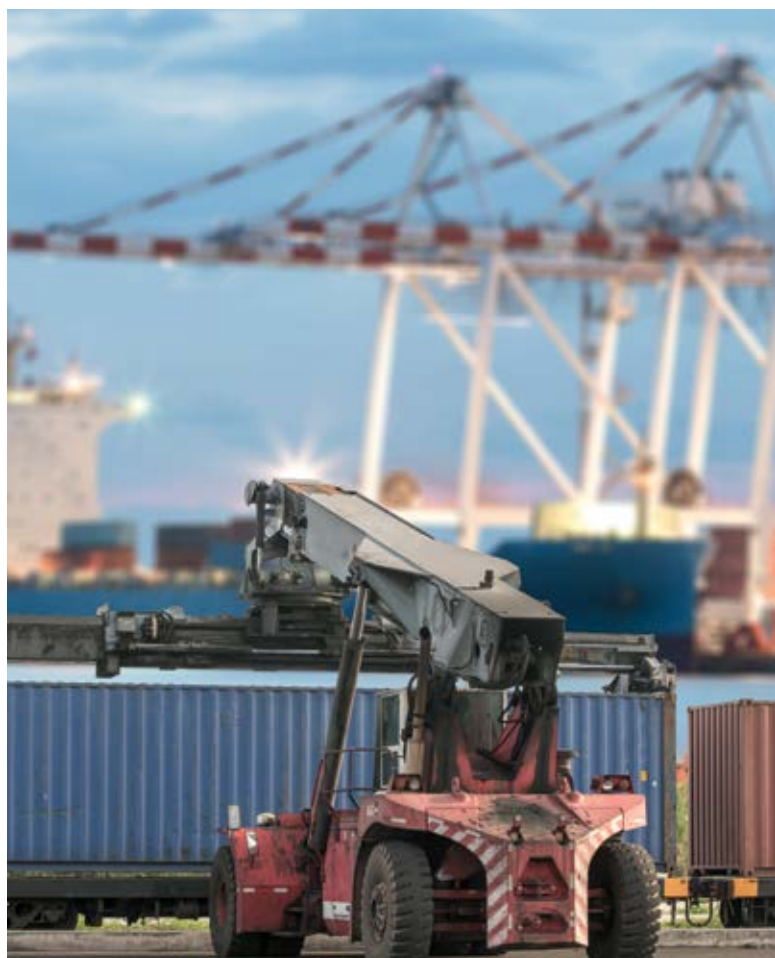
### GARANZIA DEL RISPETTO DELLE NORME IN MATERIA DI CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI

In quanto esportatore di armamenti e altre merci potenzialmente soggette a limitazione delle esportazioni, Rheinmetall rispetta rigorosamente tutte le disposizioni di legge pertinenti in materia di commercio estero. Queste comprendono, in particolare, la legge tedesca sul commercio con l'estero (Außenwirtschaftsgesetz, AWG), la legge tedesca sul controllo delle armi da guerra (Kriegswaffenkontrollgesetz, KWKG), come pure normative esterne quali per es. le International Traffic in Arms Regulations (ITAR) statunitensi per il rispettivo ambito di applicazione.

#### Volete saperne di più ?

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Responsabile locale dei controlli sulle esportazioni



1.6.6



### INTEGRITÀ ALL'INTERNO DELLA CATENA DEL VALORE



L'integrità è il complesso delle regole morali, etiche e normative a cui un'azienda o una persona si orienta nella sfera privata, sociale e imprenditoriale della propria vita.

Per proteggere la nostra reputazione e garantire una collaborazione basata sulla fiducia, pretendiamo anche dai nostri fornitori, partner di servizi e clienti **il medesimo comportamento ligio alle regole e lo stesso atteggiamento**. Per questo, l'“integrità” costituisce un criterio di selezione fondamentale per la collaborazione con i partner commerciali.

A scopo di ulteriore conferma, prima di stipulare qualunque contratto sottoponiamo determinate categorie di partner commerciali, per es. partner di distribuzione o cooperazione, a una speciale verifica dell'integrità.

#### Volete saperne di più?

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Responsabile Acquisti locale e Organizzazione di Compliance locale





## 1.7 LOTTA AI CONFLITTI DI INTERESSE

Non è tollerato alcun tipo di comportamento da parte di nostri collaboratori o di incaricati operanti per conto della nostra azienda (per es. agenti di commercio, consulenti o partner di cooperazione) che potrebbe sfociare in un conflitto con l'impegno assunto di contribuire al benessere aziendale.

Per questo, la **scelta dei partner commerciali**, l'avvio di rapporti d'affari, le decisioni relative al personale, la presentazione di offerte, le procedure di autorizzazione o decisioni imprenditoriali comparabili devono avvenire esclusivamente **sulla base di considerazioni economiche comprensibili** o criteri oggettivi e in conformità ai processi vigenti.



Questo può essere garantito soprattutto attenendosi a procedure di selezione e decisione trasparenti, nonché al principio del doppio controllo.



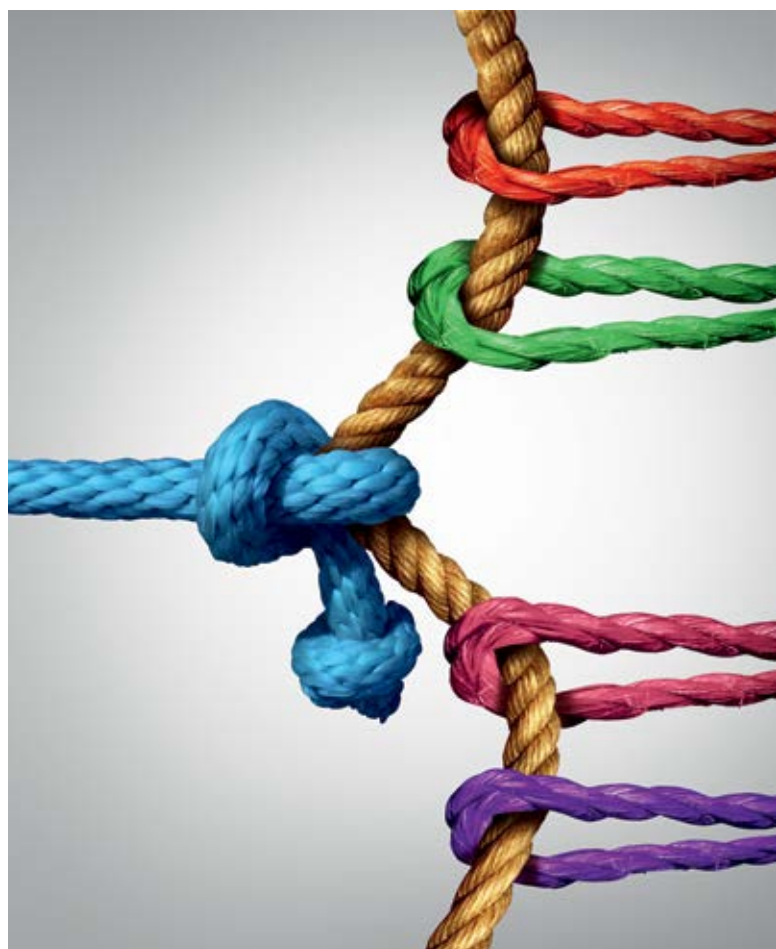
In caso di dubbio è buona norma chiedere consulenza all'Organizzazione di Compliance.

L'esistenza di **relazioni personali** di un collaboratore con clienti, fornitori, candidati o funzionari con competenza decisionale presso autorità che, in caso di conclusione di un affare, potrebbero ripercuotersi positivamente sul collaboratore interessato, deve essere **tempestivamente comunicata al proprio Responsabile diretto prima della conclusione dell'operazione** al fine di escludere eventuali conflitti di interesse.\*



### Esempi di processi di acquisto trasparenti:

- Se possibile, vengono richiesti tre preventivi. In alternativa è possibile tenere un elenco dei fornitori esistenti che deve essere aggiornato regolarmente.
- La decisione relativa a una scelta avviene in base a criteri oggettivi, per es. rapporto prezzo-prestazioni, "best total cost" / "best total value", benchmarking o tramite sourcing board.
- La pratica del "single sourcing", ossia l'approvvigionamento da un'unica fonte senza che sia stato effettuato un raffronto tra più offerenti, deve essere idealmente evitata oppure, qualora risulti inevitabile (per es. per l'acquisto di beni specifici per un progetto), deve essere sufficientemente motivata.



\*Questo non vale per il possesso di azioni o partecipazioni comparabili di importanza minore in grandi società di azioni o società di capitali.

## 1.8 GESTIONE TRASPARENTE DELLE INFORMAZIONI

### 1.8.1



#### INFORMAZIONI E RISERVATEZZA



Le informazioni commerciali che i nostri collaboratori ricevono nell'ambito della loro attività per Rheinmetall, siano esse di natura commerciale, tecnica o di altro tipo, non devono essere comunicate o rese accessibili a terzi non autorizzati.

Oltre alle indicazioni generali relative alla protezione dei segreti commerciali e aziendali, nell'ambito del settore della difesa devono essere osservate altresì le peculiarità della protezione delle informazioni e dei materiali riservati.

La protezione delle informazioni e dei materiali riservati nell'economia garantisce la **protezione e la segretezza delle informazioni classificate** e costituisce, per Rheinmetall Defence, il presupposto commerciale per l'ottenimento di commesse pubbliche (nazionali e internazionali). Le informazioni classificate sono fattispecie, argomenti o conoscenze che devono essere mantenuti segreti nell'interesse pubblico, indipendentemente dalla forma in cui sono rappresentate. Vengono classificate da un organismo ufficiale in base alla loro vulnerabilità. I responsabili della sicurezza di Rheinmetall sono responsabili sul piano tecnico dell'osservanza della protezione della segretezza. Oltre a ciò, una protezione ufficiale delle informazioni e materiali riservati è assicurata da ciascun collaboratore rispettando i requisiti normativi applicabili in merito.

### 1.8.2



#### PROTEZIONE DEI DATI E SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI

Lo scambio elettronico di informazioni a livello internazionale costituisce un presupposto decisivo per il nostro successo aziendale, nonché per un lavoro efficiente dei nostri collaboratori. Poiché i vantaggi della comunicazione elettronica possono tuttavia essere associati a rischi per la sicurezza delle informazioni e per la protezione dei dati, è compito di ciascun collaboratore proteggere le informazioni dall'accesso di terzi non autorizzati e trattare queste informazioni in modo confidenziale anche all'interno dell'azienda (**principio "Need-to-Know"**).

L'adozione di misure di prevenzione efficaci contro questi rischi è compito sia dei nostri dirigenti, sia di ogni singola persona e costituisce una componente importante della nostra gestione della sicurezza IT e delle informazioni.

Alcuni esempi relativi alla sicurezza delle informazioni sono riportati nella pagina seguente.

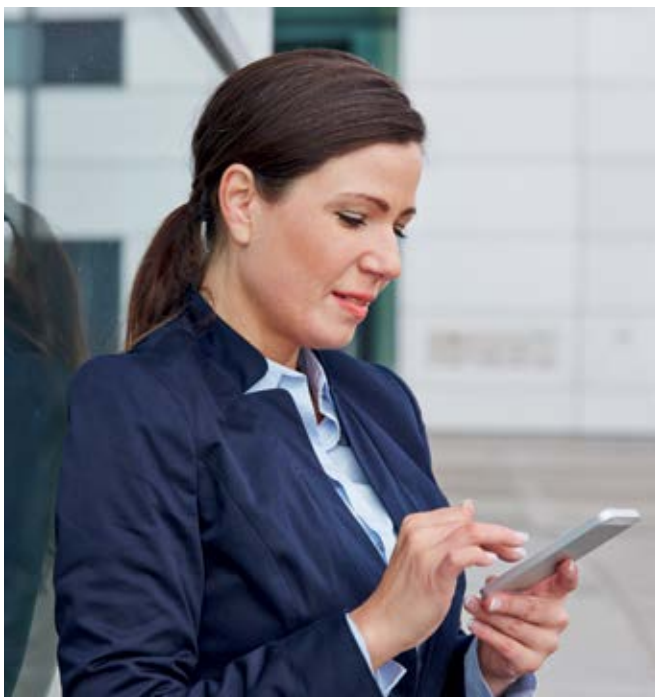
#### Volete saperne di più ?

**Intranet:** Elenco centrale delle direttive

**Referente:**

- Protezione dei dati: responsabile locale della protezione dei dati ovvero Coordinatore protezione dei dati del Gruppo (Corporate Compliance)
- Sicurezza delle informazioni: responsabile della sicurezza del Gruppo (locale o centrale)





#### Esempio – lavoro mobile in ambiente pubblico:

Il nostro lavoro quotidiano è sempre più caratterizzato da esigenze di **mobilità e collegamento in rete**. I collaboratori si trovano pertanto a dover garantire un'adeguata protezione delle informazioni sia presso la postazione di lavoro in azienda, sia durante i loro spostamenti oppure in caso di telelavoro.

Attraverso l'osservanza di misure organizzative e tecniche per il lavoro mobile, ciascun collaboratore di Rheinmetall contribuisce alla **protezione delle informazioni**. Tali misure possono comprendere, per esempio, l'utilizzo di filtri privacy sui propri terminali mobili, l'astensione da discorsi con contenuti confidenziali in pubblico o la cifratura dei supporti dati mobili.



#### Esempio – grande mole di allegati alle e-mail ricevute quotidianamente:

La crescente digitalizzazione dei processi commerciali determina per Rheinmetall al contempo nuove opportunità e nuovi rischi. Un aspetto critico per ciascun collaboratore è, a questo riguardo, la sempre più ingente mole di e-mail e relativi file allegati ricevuti ogni giorno, poiché questi potrebbero fungere da porta di accesso per la criminalità informatica. I rischi tecnici collegati ai file allegati alle e-mail sono per es. i cosiddetti trojan di cifratura o l'installazione di malware mirati sui computer dei collaboratori. Entrambe le minacce non sempre possono essere scongiurate mediante soluzioni di sicurezza tecniche.

A questo si aggiungono i tentativi di truffa perpetrati con l'utilizzo di fatture fasulle o finte autorizzazioni per transazioni di pagamento interne (esempi di cosiddetto "social engineering"). Per questo, ciascun collaboratore deve contrastare questi rischi della digitalizzazione usando prudenza nella gestione dei **contenuti e degli allegati** delle e-mail.



1.8.3



### COMPORTAMENTO SUI SOCIAL MEDIA

Rheinmetall riconosce l'importanza globale dei social media (per es. Facebook, Twitter o YouTube) ed è direttamente attiva su diversi canali come membro della collettività digitale. Per questo, Rheinmetall apprezza che ciascun collaboratore, in quanto parte importante del Gruppo, abbia un legame forte con la propria azienda a livello sia professionale che privato e che contribuisca ad alimentare un'immagine positiva del Gruppo e della sua poliedricità menzionando il proprio datore di lavoro in modo responsabile.



Al contempo, insistiamo sulla necessità di utilizzare la **dovuta cautela** nell'utilizzo dei social media affinché, nell'ampio spettro delle opinioni e delle informazioni espresse su Internet, Rheinmetall possa rimanere protetta da eventuali danni alla reputazione.

A questo riguardo, nell'utilizzare i social media i collaboratori di Rheinmetall non devono, in particolare, esprimere opinioni o posizioni personali a nome del Gruppo, fornire indicazioni non veritiere sulla sua attività, esprimere valutazioni non obiettivamente giustificate sugli affari del Gruppo o utilizzare dispositivi IT in violazione delle prescrizioni interne di Rheinmetall.

**Volete saperne di più?**

**Intranet:** directory centrale delle direttive

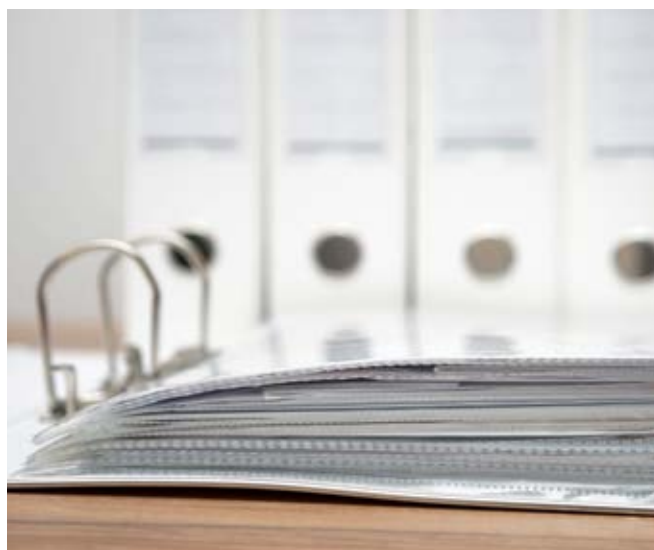
**Referente:** HR, Relazioni Esterne e Sicurezza aziendale

1.8.4



### DOCUMENTAZIONE E CONSERVAZIONE

La nostra azienda ottempera sempre ai periodi di conservazione commerciali, fiscali e di diritto speciale per i documenti cartacei ed elettronici e struttura la relativa documentazione in modo chiaro.



**Volete saperne di più?**

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Management aziendale o Ufficio legale o tributario

### 1.8.5 € ➔ TRANSAZIONI FINANZIARIE E DOCUMENTI COMMERCIALI

Tutte le transazioni finanziarie vengono registrate ed eseguite secondo le indicazioni relative a una corretta tenuta contabile. La nostra documentazione contabile è in ogni momento disponibile per controlli da parte dei competenti organi interni o esterni.

I collaboratori di Rheinmetall non producono documentazione fittizia né apportano modifiche alla documentazione con il risultato di far figurare circostanze aziendali non corrette o falsate.



**Volete saperne di più?**

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Ufficio locale Finanza o Contabilità

### 1.8.6 GESTIONE DELLE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE



Le informazioni privilegiate sono circostanze non note al pubblico, in grado di influenzare significativamente le borse o il prezzo di mercato di un'azione o di altri cosiddetti "insider security".

Ai collaboratori non è consentito perseguire vantaggi personali per sé o per altri mediante l'utilizzo di conoscenze interne dell'azienda. Lo stesso vale per la diffusione non autorizzata di tali conoscenze privilegiate. È possibile distinguere tra conoscenze privilegiate permanenti e relative a progetti specifici.

Per accertare il grado di rilevanza di un'informazione come informazione privilegiata, i collaboratori possono rivolgersi all'Ufficio legale centrale.



**Volete saperne di più?**

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Ufficio legale centrale o Organizzazione di Compliance locale

## 1.9 PROTEZIONE DELLA PROPRIETÀ AZIENDALE



### Proprietà fisica

- Documenti
- Hardware IT e telefoni
- Veicoli aziendali
- Strumenti
- Immobili e arredi

### Proprietà immateriale:

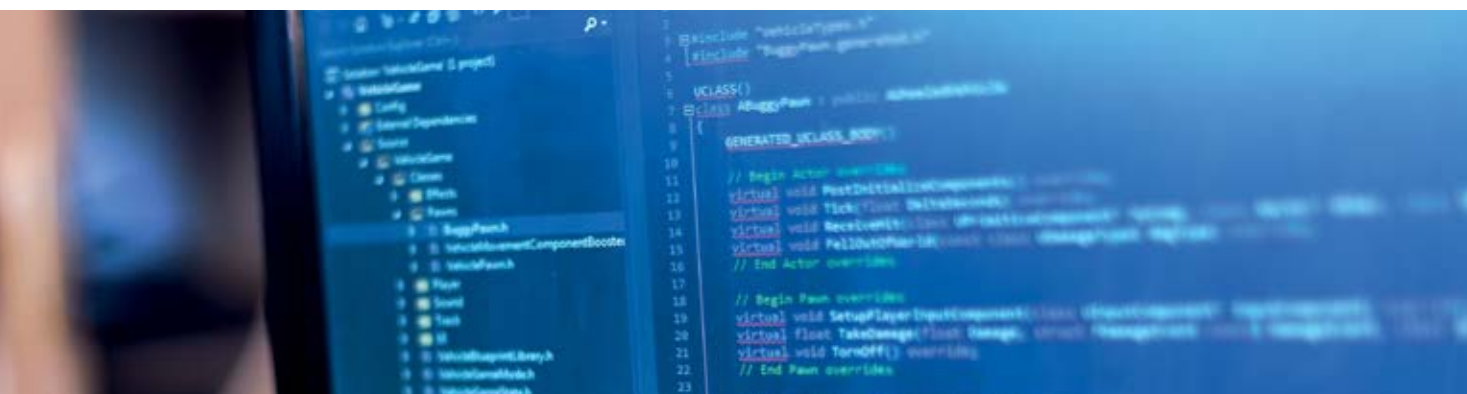
- Software
- Licenze
- Brevetti e diritti d'autore
- Progetti e schemi tecnici



I beni dell'azienda per l'utilizzo personale possono essere utilizzati esclusivamente nel quadro delle direttive interne di Rheinmetall e dopo avere ottenuto l'autorizzazione del superiore. L'utilizzo non può essere finalizzato a finanziare attività personali, affari di altre aziende o imprese, consulenze o interessi analoghi volti all'ottenimento di utili o altri interessi politici o illegali!

In Rheinmetall utilizziamo le risorse aziendali e gli attivi esclusivamente **a beneficio dell'azienda**. Tutti i collaboratori di Rheinmetall sono responsabili non solo della salvaguardia delle proprietà stesse dell'azienda, ma anche

della protezione delle proprietà dei clienti affidate all'azienda. Utilizziamo le proprietà dell'azienda e dei clienti agendo sempre in modo responsabile. Evitiamo gli sprechi e contrastiamo l'utilizzo illecito dei beni patrimoniali.



Per proteggere i beni materiali e immateriali del Gruppo Rheinmetall, devono altresì essere rispettati i vincoli, le indicazioni di comportamento e le misure che disciplinano le autorizzazioni d'accesso a zone, edifici o parti di edifici. Questi comprendono, tra le altre cose:

- Obbligo di indossare un tesserino di riconoscimento
- Accompagnamento delle persone esterne all'azienda in determinate zone
- Regole di accesso a zone con accesso limitato

Per garantire la protezione dei beni aziendali è necessario un comportamento attivo e attento da parte di tutti i collaboratori di tutte le sedi.

**Le regole di volta in volta comunicate ai collaboratori devono essere rispettate.** Prestare attenzione al rispetto delle norme di sicurezza e segnalare eventuali violazioni ai propri superiori e al proprio responsabile della sicurezza!



## 2.0 OSSERVANZA DEI PRINCIPI



## 2.1 OBBLIGO DI OSSERVANZA



Tutti i collaboratori di Rheinmetall e tutti gli incaricati dell'azienda osservano rigorosamente i presenti principi aziendali nonché le ulteriori direttive interne di Rheinmetall e le istruzioni operative locali.

A questo riguardo, i presenti principi aziendali devono essere osservati in modo tale che tutte le persone interessate vengano tutelate già a priori anche solo dall'insorgere di situazioni che potrebbero dare adito al sospetto di un operato o un comportamento illeciti.

I presenti principi aziendali non possono regolamentare tutti i singoli casi ipotizzabili. **Pertanto, ad ogni collaboratore è richiesto di adeguare il proprio comportamento autonomamente e in modo responsabile.**

**Volete saperne di più?**

**Intranet:** directory centrale delle direttive

**Referente:** Organizzazione di Compliance locale o Corporate Compliance

## 2.2 TRASPARENZA E SEGNALAZIONE DI COMPORTAMENTI SCORRETTI

Chiunque dei nostri collaboratori sia a conoscenza o abbia validi motivi di credere che i summenzionati principi aziendali siano stati o verranno violati, deve segnalarlo immediatamente a uno dei referenti seguenti:

- Organizzazione di Compliance competente a livello locale (tutti i tipi di violazioni)
- Settore centrale Corporate Compliance (tutti i tipi di violazioni)
- Ombudsman esterno (tutti i tipi di violazioni)
- Sistema elettronico di segnalazione (tutti i tipi di violazioni)
- Responsabile della protezione dei dati (violazioni della protezione dei dati)
- Amministrazione/Finanza (segnalazioni relative a sospetti di riciclaggio di denaro)
- Ufficio del personale
- (violazione degli standard di etica, conflitti di interesse)

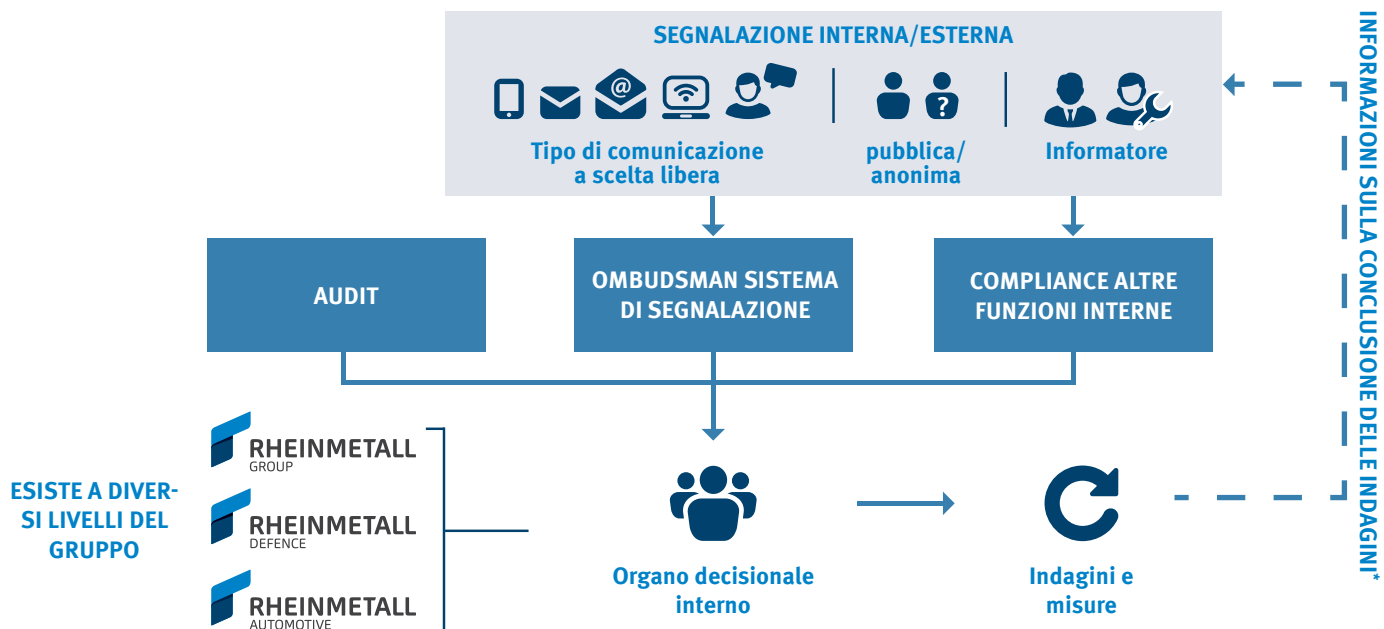
Se si desidera effettuare una **segnalazione anonima**, oltre alla possibilità di rivolgersi in modo confidenziale alle funzioni interne è anche possibile ricorrere a un Ombudsman esterno oppure, a livello locale, a diversi sistemi di segnalazione.



La segnalazione di casi di violazione o casi sospetti non ha in nessun caso come conseguenza misure negative o repressive per gli autori della segnalazione. Le segnalazioni devono tuttavia sempre riferire fatti veritieri! Su richiesta, Rheinmetall garantisce la riservatezza / l'anonimato dell'informatore.



## 2.3 GESTIONE DEI CASI SOSPETTI



\* solo all'informatore, se noto

## 2.4 CONSEGUENZE DELLE VIOLAZIONI

Le violazioni dei presenti principi di condotta possono non solo compromettere il successo economico di Rheinmetall, ma anche, e soprattutto, nuocere ad ogni singolo collaboratore e inficiarne il futuro professionale.

**Per questo, l'azienda non tollera alcun danno alla propria reputazione e all'immagine dei propri collaboratori o incaricati in seguito a un operato o una condotta non ammessi.**

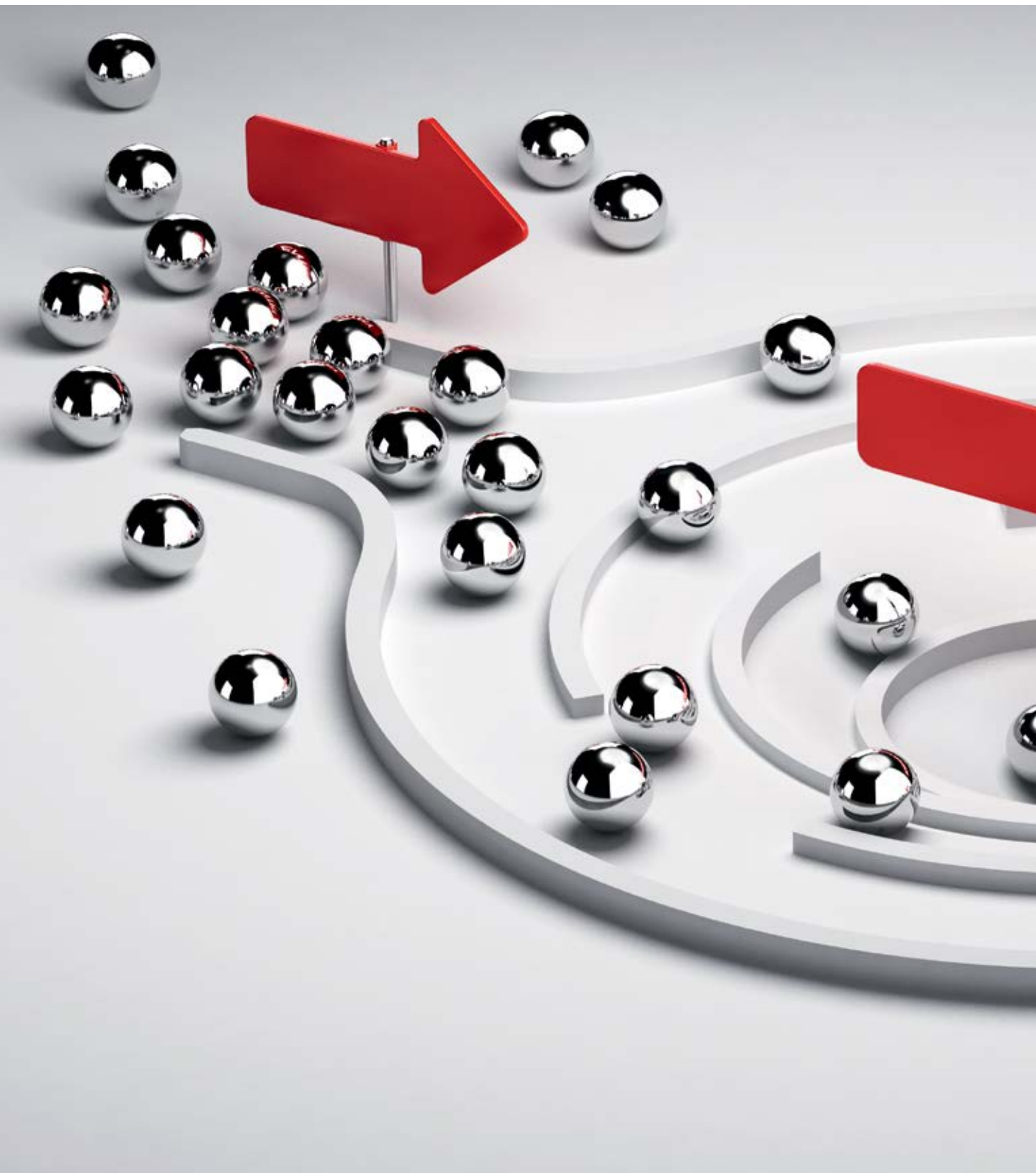


La violazione di questi principi di condotta viene pertanto punita con sanzioni adeguate. Queste possono spaziare, per esempio, da risoluzioni dei contratti a misure disciplinari, fino alla denuncia presso le autorità incaricate dell'applicazione della legge.





## 3.0 GESTIONE DELLE **VERSIONI**



### 3.1 ATTUAZIONE



Il presente Codice di Condotta si applica in modo vincolante a tutte le società del Gruppo Rheinmetall.

Il Codice di Condotta viene reso disponibile inizialmente in lingua tedesca e inglese. Altre lingue verranno messe a disposizione in un secondo momento dopo la pubblicazione.

Tutti i Consigli di amministrazione e le Direzioni sono tenuti ad attuare prontamente il presente Codice di Condotta nei rispettivi ambiti di competenza, coinvolgendo il relativo Compliance Management e altri settori specialistici interessati. A questo proposito, è possibile adottare tramite direttive locali eventuali integrazioni necessarie in aggiunta agli standard minimi descritti, per es. per tenere in debita considerazione il diritto nazionale di una società estera.

Le direttive locali devono essere obbligatoriamente concordate con l'Organizzazione di Compliance competente a livello locale per la società che le ha adottate. Un eventuale accordo con gli organismi di rappresentanza dei lavoratori deve avvenire in conformità al diritto nazionale.

Il presente Code of Conduct sostituisce la precedente "Direttiva sulla compliance" (v.25.11.2008). I contenuti del "Code of Conduct – Principi di responsabilità sociale" (v. 15.10.2003) non vengono sostituiti dal presente documento, bensì rimangono in vigore nella forma dei nuovi "Principi di responsabilità sociale del Gruppo Rheinmetall" in un corpo di regole a sé stante. La denominazione "Code of Conduct" viene pertanto utilizzata esclusivamente per indicare il presente documento.

### 3.2 DOCUMENTI CORRELATI

I principi di responsabilità sociale del Gruppo Rheinmetall, la direttiva sugli omaggi, la direttiva antitrust, la direttiva sugli insider, la direttiva sulla lotta contro il riciclaggio di denaro, la direttiva sulla gestione delle finanze (elenco non esaustivo), nonché altri documenti correlati si trovano nella directory centrali delle direttive sull'Intranet di Rheinmetall.

### 3.3 GESTIONE DELLE MODIFICHE

Il Code of Conduct viene messo a disposizione sull'Intranet sempre nella versione aggiornata e la sua applicazione è vincolante a partire dalla data di pubblicazione. Qualunque modifica viene sempre comunicata anche tramite i canali di comunicazione a disposizione del Gruppo Rheinmetall. Si prega tenersi aggiornati autonomamente in merito alla versione di volta in volta in vigore.

### 3.4 EDITORE

Gli adeguamenti necessari del Code of Conduct vengono garantiti esclusivamente da Corporate Compliance.

Il documento viene sottoposto a regolare revisione e a revisioni rese necessarie in ragione di eventi specifici/norme di legge.

### 3.5 ALLEGATI

Nell'Intranet è disponibile un modello di accordo per l'accettazione di Code of Conduct equivalenti di altre aziende nonché un addendum per la valutazione dell'ammissibilità.









**RHEINMETALL AG**

Rheinmetall Platz 1  
40476 Düsseldorf, Germania

Telefono: +49 211 473 01  
[www.rheinmetall.com](http://www.rheinmetall.com)